

## ASSESSORE RAFFA: IL PIANO PER LA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI EDITORIALI SARÀ FORTE STRUMENTO OPERATIVO DI SVILUPPO

Il Consiglio Comunale di Napoli, nella seduta del 26 ottobre 2010, ha approvato il nuovo piano per lo sviluppo e la diffusione dei prodotti editoriali. Si tratta di un provvedimento, che in relazione al grande lavoro che stiamo facendo sulla riorganizzazione delle Attività Commerciali mediante il nuovo Piano di Sviluppo Commerciale di Napoli, interviene per la prima volta su un settore delicato e importante per la città e lo fa in maniera unitaria, partendo dalla domanda di consumo dei prodotti editoriali e culturali e dalle esigenze di edicolanti ed operatori delle attività collegate e disciplinando le modalità di esercizio e di localizzazione delle attività economiche legate alla vendita, esclusiva e non esclusiva, di giornali e periodici.

L'obiettivo di quello che può definirsi un vero e proprio piano operativo di sviluppo del settore è, infatti, definire un sistema per la diffusione delle opere editoriali quotidiane e periodiche, affinché – nel rispetto delle leggi e dei regolamenti statali, regionali, comunali – sia tutelata, riqualificata e rilanciata la rete di vendita e sia facilitato l'accesso dei consumatori ai prodotti editoriali. Il piano, dunque, da un lato, adegua la rete di vendita alle più recenti norme sulla sicurezza urbana; dall'altro, sblocca le nuove autorizzazioni e i trasferimenti, delineando un vero e proprio piano di modernizzazione e sviluppo del settore sia nel centro storico che nelle altre zone della città, scongiurando una condizione di disagio per gli abitanti dei quartieri sprovvisti di questo importante servizio, come nel caso divenuto oramai emblematico di via Tasso.

Alcune importanti novità del Piano riguardano, infatti: l'eliminazione del limite numerico massimo di punti vendita per quartiere con l'introduzione invece di un meccanismo flessibile che tiene conto dei nuclei familiari residenti e dei potenziali fruitori; l'eliminazione dei contingenti stagionali e il contemporaneo inserimento della possibilità di aprire nuovi punti vendita in lidi balneari e strutture portuali e aeroportuali.

Il risultato di oggi ha radici profonde, in quanto nasce da un confronto aperto, continuo e intenso con le principali organizzazioni sindacali e di categoria del comparto ed è frutto di un lavoro complesso, realizzato in collaborazione con gli uffici tecnici comunali ed in particolare l'VIII Direzione Commercio ed il Servizio Commercio su Aree Pubbliche. Il piano tiene conto di tutte le proposte elaborate negli ultimi due anni dal Consiglio Comunale ed in particolare dalle commissioni Sviluppo e Innovazione, presieduta dal consigliere Salvatore Galiero, e Attività Produttive, presieduta dal consigliere Federico Alvino, ed è il risultato di un lavoro concertativo e dei preziosi contributi sia della maggioranza che dall'opposizione. Il piano, inoltre, si allinea agli indirizzi dettati dalla normativa nazionale in materia e alle soluzioni già sperimentate con successo in altre città con caratteristiche simili alla nostra.

Un lungo lavoro che è proseguito grazie alla disponibilità mostrata dal Consiglio Comunale fino all'ultimo giorno. Siamo così riusciti a migliorare il Piano con alcuni emendamenti che io considero di grande importanza.

Miglioramenti che da un lato puntano a incentivare un maggior decoro dei punti vendita e del contesto in cui sono collocati, con incentivi anche all'adozione di comportamenti volti all'utilizzo di tecnologia pulita e al risparmio energetico, e dall'altro consentono una più organica gestione delle varie fasi di applicazione del piano.

Considero di fondamentale importanza, in relazione alla gestione del transitorio, l'incarico che il Consiglio affida alla Giunta per la istituzione di un osservatorio permanente che monitori passo dopo passo gli stati di avanzamento nel passaggio dalla vecchia alla nuova normativa.

L'assessore allo Sviluppo  
**Mario Raffa**